

# IL NOTIZIARIO

Anno lionistico 2015 - 2016 **XLVIII** N. 1

# prink®

cartucce ad ogni costo

Sto attenta a tutto...  
...ma come faccio  
a **risparmiare**  
sulle **cartucce**  
per stampanti?

...semplice,  
passo da  
**Prink!**

600 NEGOZI SPECIALIZZATI IN CARTUCCE PER STAMPANTI [www.prink.it](http://www.prink.it)



[www.centroufficioelba.it](http://www.centroufficioelba.it)



**Viale T. Tesei, 61 - 57037 Portoferraio**  
**Tel. 0565 916290 Email: [cuelba@elba2000.it](mailto:cuelba@elba2000.it)**



# IL NOTIZIARIO

del **LIONS CLUB ISOLA D'ELBA** (since 1968)

[www.lions-isoladelba.it](http://www.lions-isoladelba.it)

Anno lionistico 2015-2016 **XLVIII** n. 1  
Contenuti

<b>PRESIDENTIAL</b>	3	<i>Antonella Giuzio</i>	13 novembre 2015 (segue a pag. 5)
<b>RICORDO</b>	4	<i>Vittorio G. Falanca</i>	Ricordo del Comandante Luigi Burelli
<b>EDITORIALE</b>	5	<i>Vittorio G. Falanca</i>	Il Notiziario
<b>CRONACA</b>	6	La sanità militare durante la prima guerra mondiale	
	7	48^ Charter Night	
	8	43° Premio Internazionale I. d'Elba Raffaello Brignetti	
	8	Festa di Mezza Estate	
	10	Escursione all'Isola di Pianosa	
	10	Gita sociale all'EXPO e intermeeting col L.C. Lugano Monte Brè	
	11	Oltre il Muro nel nome di Cristo	
	13	Meeting 29.10.2015: i prodotti del PNAT presenti all'EXPO.	
<b>LA GALLERIA DEI RITRATTI</b>	13	<i>Luciano Gelli</i>	Ritratto di Luciano Ricci
<b>LA VOCE DEI LIONS</b>	15	<i>Marino Sartori</i>	Il Tesoro di San Marco
	18	<i>Giorgio Barsotti</i>	Crescita associativa del club
	19	<i>Giuliano Meo</i>	Una pillola di storia
	21	<i>Umberto Innocenti</i>	Poesia: Pensieri
<b>RUBRICHE</b>	21	Interventi e elargizioni	
	22	Spigolature;	
	24	Organigramma a.l. 2015-2016; Albo della Targa Lions	
	25	Albo del Club	
	26	Gonfalone; Targa Lions	
<b>CHI PARLA DI NOI</b>	27	Rassegna stampa	
<b>LAST MINUTE</b>	33	Una visione olistica energetica per Cosmopoli.	
	34	Valentino	



## COPERTINA

Lion Giancarlo Castelvechi:  
tempera del 1975

## IL NOTIZIARIO

È stampato in proprio dal Lions Club Isola d'Elba. Viene distribuito ai soci del Club in due edizioni nell'arco dell'anno sociale: il n. 1 a dicembre in occasione della Festa degli Auguri, il n. 2 a giugno per la celebrazione della Charter Night.

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della pubblicazione.

La composizione di questo numero comprende il periodo dal 07.06.2015 al 06.12.2015.



**Antonella Giuzio**  
Presidente a.l. 2015 - 2016

**Parigi 13 novembre 2015**  
Questo non è umano! Voglio partire dalle parole di Papa Francesco ...

segue a pag. 5



## Ricordo del Comandante Luigi Burelli

Vittorio G. Falanca

**N**el 1961, all'età di vent'anni, ero imbarcato come allievo ufficiale su una vecchia nave postale della Soc. Tirrenia rocambolescamente sopravvissuta alla seconda guerra mondiale; si chiamava Città di Alessandria e al momento era impiegata sul collegamento Livorno - Corsica - Sardegna con approdi bisettimanali anche a Portoferraio dalle 05 alle 07 del mattino.



*CITTÀ DI ALESSANDRIA*

Fu proprio lì che conobbi il pilota di Portoferraio che abbordava la nave in entrata con una vecchia e piccola pilotina lunga circa 5 metri per condurla, mentre ancora la città sonnecchiava nel silenzio dell'alba, all'ormeggio al pontile Massimo.

In quel tempo abitavo a Genova e, pur essendomi sempre considerato a tutti gli effetti elbano, mai avrei immaginato che tredici anni dopo, sposato ad una ragazza riese come me, ritornato ad abitare all'Elba, vinto il concorso per un posto di pilota nel principale porto dell'Isola, avrei ritrovato quel capitano che pilotava il "Città di Alessandria" e del quale solo allora appresi il nome: Luigi Burelli, o meglio Gigi come mi pregò subito di chiamarlo dandogli del tu.

Il posto per un secondo pilota fu procurato da Gigi ottenendo l'obbligo di pilotaggio per le navi della Soc. Navigazione Toscana, economicamente vitale per il funzionamento di un corpo piloti che, pur operando in un porto a scarso traffico, era da tutti ritenuto necessario per la sicurezza della navigazione.

Il risultato fu raggiunto dal Comandante Burelli grazie all'attaccamento alla sua terra, alla capacità di procurare i contatti ad alti livelli sino a quelli ministeriali, ma soprattutto alla cocciutaggine, alla caparbieta e al non cedere mai alla tentazione di mollare.

Cocciutaggine e caparbieta con la quale ha condotto delle vere e proprie campagne con la stampa, con le Amministrazioni Pubbliche, le Autorità, gli operatori portuali e turistici, fino ai livelli più bassi con gli amici e la gente del paese, spesso scontrandosi contro l'indifferenza e lo scetticismo, per far realiz-

zare le opere di edilizia portuale atte a ricevere navi di gran tonnellaggio in modo da inserire l'Elba nei grandi circuiti crocieristici internazionali.



*Luigi Burelli , Roma anno 2000*

E così fu per prima edificata la banchina d'Alto Fondale alla quale seguì la ricostruzione, nella parte meridionale del porto commerciale, del pontile n. 1.

Gli scali di navi crocieristiche a Portoferraio, il cui numero negli anni 70 e 80 era contenuto fra le 10 e le 20 unità, cominciò ad aumentare. Nel 1985, anno in cui Burelli lasciò il servizio per pensionamento, si ebbe il sentore della svolta con l'arrivo di una quarantina di navi passeggeri. Numero che, anche se con fasi alterne, continuò negli anni successivi a conoscere notevoli incrementi, sino ad arrivare ai nostri giorni con l'abbondante superamento del centinaio di arrivi.

Ma Gigi non si fermò nel 1985 al pensionamento; ha continuato ad interessarsi del "suo" porto con proposte e progetti fatti arrivare nelle stanze dei bottoni delle sedi più opportune; attività che, ancorché non abbia prodotto la realizzazione di importanti opere portuali, ha comunque contribuito a mantenere vivo ed ardente il problema dell'Elba.

È così che oggi, nel giorno della sua scomparsa, mi va di ricordare il Comandante Luigi Burelli a fianco del quale ho svolto il servizio di pilotaggio per undici anni e grazie al quale sono membro del Lions Club Isola d'Elba, del quale egli era fondatore.

Chi vuole può ricordarlo come ufficiale in Marina Militare e Mercantile o per molti anni come consigliere della Federazione Piloti dei Porti oppure, come combattente del Battaglione San Marco, osservatore aereo in Istria e, dopo l'8 settembre '43, insieme agli Alleati in avanzamento col fronte dalla Puglia all'Alto Adige.

Le scelte non mancano.

Ciao Gigi.



# Editoriale

## Il Notiziario

Vittorio G. Falanca

*Informazioni sull'attività del Club. Riferimento per soci e osservatori.*

**I**l Notiziario è registratore, testimone ed archivio dei services e delle attività svolte dal nostro Club; in esso si documentano anche i fatti e gli eventi in cui il Club è indirettamente coinvolto con la propria partecipazione o con il patrocinio. Ma non solo, vi sono riportate le elargizioni e gli interventi diretti, a favore di enti o persone impegnati in atti di solidarietà, di operazioni in località colpite da calamità o comunque in situazioni di emergenza, ma sempre mirati e seguiti sino all'impegno dell'ultimo euro.

Altro capitolo importante del periodico, che viene distribuito ai lions due volte l'anno in occasione della Charter Night e della Festa degli Auguri, è quello intitolato LA VOCE DEI LIONS, che contiene brani, resoconti, poesie, immagini, ecc... che i soci di volta in volta fanno pervenire per la pubblicazione.



Il fascicolo comprende anche alcune rubriche come LA GALLERIA DEI RITRATTI, nella quale si tratteggia ogni volta la personalità

di un lion, le SPIGOLATURE, dove si fa cenno ad eventi quali: nascite, lauree, riconoscimenti o notizie che riguardano i soci o le loro famiglie, l'ALBO del CLUB, la TARGA LIONS, nonché la descrizione del GONFALONE.

L'ultima parte, infine, intitolata CHI PARLA DI NOI, raccoglie i ritagli di articoli di stampa sia cartacei sia on line, sistematicamente archiviati ed inseriti, che nel corso del semestre hanno riferito delle azioni messe in atto dal sodalizio.

Queste semplici pagine informano sulla nostra vita sociale; forniscono ai lions da poco entrati a far parte dell'associazione un mezzo per scoprire i valori fondanti del Club e più in generale del lionismo; mettono a confronto il passato col presente offrendo stimoli e idee per la futura attività da concretizzare nel dibattito assembleare; lasciano trasparire all'esterno la vera immagine del Lions Club Isola d'Elba e del suo impegno dal territorio alla regione, alla nazione, al pianeta con proprie iniziative e attraverso le linee guida del Distretto del Multidistretto e della Lions International Association.

Da quando molti anni orsono il "Giornalino", come viene confidenzialmente chiamato da noi, fece la prima comparsa con fogli battuti a macchina, fotocopati e spillati nella cartellina con la tradizionale, storica e augurale immagine di Giancarlo Castelvevchi, molte migliorie sono state introdotte grazie alle innovazioni tecnologiche resesi nel frattempo disponibili.

Ovviamente non ci si deve fermare qui, si può e si deve fare di più attraverso il costante aggiornamento, la collaborazione dei soci, la critica costruttiva per disporre di una pubblicazione che, ancorché interna al Club, continui a costituire un valido riferimento per noi ed una vera lente per chi ci osserva.



## Presidential

### Parigi 13 novembre 2015

Antonella Giuzio

*... Segue da pag. 3*



per una riflessione sui tragici fatti di Parigi e su come potranno influenzare il nostro modo di vivere da ora in poi.

Essere tornata da Parigi solo due giorni prima degli attentati, aver vissuto per alcuni giorni nello stesso

quartiere, aver percorso le stesse strade che migliaia di persone hanno frequentato la sera del 13 novembre rende tutto molto più difficile ma anche molto più partecipato. Place de la Republique, Boulevard Beaumarchais erano il nostro punto di riferimento, punto di partenza per le escursioni, di ritrovo con gli amici, luoghi divenuti quasi familiari e saperli ora violati nella loro allegra e

confusa quotidianità affollata da uomini e donne di tutte le età, culture o religioni fa, se è possibile, ancora più male. Parigi come Londra e come tante altre città europee sono metropoli multiculturali e multietniche dove a molti è stata offerta l'op-

dover fare i conti con una guerra senza regole dove i nemici sono le persone che sono cresciute con noi, hanno frequentato le nostre scuole, vissuto nelle nostre città. Questo non ci deve portare alla facile equazione straniero=pericolo o peggio ancora



terrorista; all'odio che riteniamo ingiustificato nei confronti del mondo occidentale, ma che ha origini lontane ed è figlio anche di strategie politiche miopi, non si deve rispondere con la stessa moneta, ma bisogna individuare un percorso condiviso, capace di interrompere subito con fermezza e decisione questa improvvisa e rapida escalation di violenza. Un intervento immediato che possa bloccare questa guerra sul nasce-

portunità di ricominciare una nuova vita ed è per questo che tanta violenza e tanta rabbia indiscriminata, non più indirizzata su obiettivi politici o ideologici, risulta essere ancora più incomprensibile.

Questa volta si è voluto colpire la più banale quotidianità, la gioia di vivere e di divertirsi per chi decide di trascorrere una serata allo stadio o al bar o in una sala di concerti. Tutte cose normali, nessun evento eccezionale, nessun luogo "sensibile" solo una zona affollata di Parigi, ma non più di tante altre, in un venerdì sera qualunque per colpire al cuore della normalità.

Ecco allora che i commenti più diversi si affollano in tv, sui giornali, sui social network che sono diventati, forse, il principale strumento di informazione e comunicazione in tempo reale; opinioni e posizioni distinte che però tutte concordano su un punto: non è un attentato isolato, ma una preoccupante propaggine degli scontri e delle violenze quotidiane che da paesi lontani si sta avvicinando e colpendo molto più da vicino. Eravamo abituati agli interventi militari chirurgici quasi da videogames che ci hanno mostrato per anni in tv ed ora ci troviamo a

re, una guerra dalla quale non sappiamo difenderci e che rischia di riportarci indietro ad un conflitto mondiale che pensavamo di poter dimenticare per sempre.

Oggi una guerra combattuta a migliaia di km di distanza rischia di irrompere nelle nostre case, e nelle nostre vite senza alcun preavviso e senza permetterci di difenderci, per questo è ancora più odiosa e merita di essere combattuta senza indugio.

Siamo cresciuti nel rispetto delle diversità, condividendo i valori cristiani dell'accoglienza e dell'ospitalità, non lasciamoci portare via. Siamo parte di una grande associazione, la più diffusa nel mondo, che dedica tempo, energie e fondi per service a livello internazionale.

Utilizziamo questa straordinaria rete di contatti per diffondere i nostri principi di solidarietà e per rafforzare lo spirito di fratellanza tra i popoli al di là di ogni appartenenza politica o religiosa.

Questo può essere il nostro contributo come cittadini e come donne e uomini che credono nella non violenza e in un futuro di pace.

# Cronaca

## La sanità militare durante la prima guerra mondiale

Conferenza del lion Luciano Gelli

*Figuranti in costume e divisa d'epoca rievocavano il periodo della grande guerra: 70 milioni di combattenti, 9 milioni dei quali morti insieme a 7 milioni di civili, in combattimento, per pulizie etniche*

*o per malattie ed epidemie, ma che ha portato anche allo stimolo per la ricerca in campo medico.*

**C**imeli originali, lettere e cartoline autografe, dame e cavalieri in abiti dell'epoca costituivano alcuni degli elementi della coreografia curata dall'arch. Leonello Balestrini, che ricreava negli ambienti delle sale della Gran Guardia di Portoferraio l'atmosfera dell'inizio del ventesimo secolo.

L'occasione era data dalla conferenza dal titolo "LA SANITÀ MILITARE DURANTE LA PRIMA GUERRA MONDIALE", organizzata nel pomeriggio di sabato 18 giugno nell'ambito delle manifestazioni per il centenario della prima guerra mondiale, che aveva come relatore il dr. Luciano Gelli, socio del Lions Club sola d'Elba che figura fra gli enti patrocinatori delle celebrazioni.

Quella che doveva essere per l'Italia la quarta guerra di indipendenza mutò presto il



*Un momento della conferenza*

nome in guerra mondiale. Di questo infatti si trattava visto l'alto numero di nazioni che vi parteciparono con 70 milioni di combattenti, 9 dei quali morirono, insieme a 7 milioni di civili, non solo in combattimento, ma per pulizie etniche, fucilazioni, malattie quali tubercolosi, tifo petecchiale, tetano, nonché la famosa influenza detta "Spagnola" termine improprio in quanto fu importata dai militari americani ed anche di feriti, mutilati, impazziti da stress (detti volgarmente scemi di guerra) e ricoverati in manicomi. Con questi temi Gelli ha introdotto la relazione e, per meglio trattare l'argomento, si è soffermato anche sulla diffusione nelle ostilità di armi innovative quali: mitragliatrici, gas letali, aerei e sui tremendi effetti che queste provocavano sulle truppe nemiche e sui civili.

Ma l'impronta che il relatore ha voluto dare all'incontro era rivolta all'ottimismo e alla ricerca delle benefiche innovazioni che questo devastante conflitto ha portato in campo medico. E così ha parlato di nuovi disinfettanti, antiparassitari, aspirina, vaccini contro il colera, il tetano e il vaiolo, di chirurgia plastica, con trapianti di tessuti, e trasfusioni di sangue; della messa in servizio di autoambulanze, alcune delle quali con attrezzature chirurgiche, altre con apparati radiologici, per il trasporto dei feriti, classificati secondo la gravità in vari codici, alle infermerie o agli ospedali. Di questo servizio, ha ricordato l'oratore, usufruì anche lo scrittore Hemingway colpito sul fronte italiano da un proiettile ad un ginocchio.

La conclusione Gelli ha voluto affidarla alla rivelazione di una curiosità: l'abitudine del caffè alla mattina fu proprio diffusa fra le truppe dai generali italiani per mantenere vigili i soldati in trincea e, in seguito ripresa

e migliorata dai tedeschi che escogitarono il caffè liofilizzato.

Al termine dai numerosi presenti sono state rivolte al relatore osservazioni e domande di chiarimenti alle quali egli ha esaurientemente risposto.

## 48<sup>^</sup> Charter Night

*Commiato del presidente uscente Antonio Arrighi e breve escursus dell'attività svolta nell'ultimo anno sociale; saluto del nuovo presidente Antonella Giuzio e anticipazione sulle linee guida dei prossimi services.*

Con la celebrazione della Charter Night, ricorrenza annuale della fondazione del club, si è concluso il 47° anno sociale del Lions Club Isola d'Elba ed ha avuto inizio il 48°.

L'evento si è svolto nella sera di sabato 27 giugno all'Hotel Airone di Portoferraio alla presenza di soci lions, Autorità ed ospiti con il rituale e suggestivo cerimoniale del "Passaggio della campana" fra il presidente uscente Antonio Arrighi e la subentrante Antonella Giuzio.



*Passaggio del distintivo PRESIDENT*

Antonio Arrighi, nel ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita del suo incarico, ha brevemente ripercorso le principali tappe del suo mandato fra le quali risaltano gli incontri aperti al pubblico su argomenti quali: nuovo piano paesaggistico regionale, contraffazione dei generi alimentari, patrocinio della conferenza sul Jobs Act, distribuzione delle Azalee della Ricerca, partecipazione al service distrettuale "Arriviamo al Cuore di Tutti" sull'installazione di postazioni di telemedicina in Toscana che ha visto proprio l'ospedale elbano fungere da impianto pilota.

Antonella Giuzio, che sarà alla guida del sodalizio sino al 30 giugno 2016, nel suo intervento di saluto ha anticipato che la linea guida dell'anno sociale appena iniziato, ispirata agli argomenti che motivano l'Expo di Milano, fornirà occasioni di incontri sull'alimentazione, sullo sfruttamento del pianeta, sulla globalizzazione a causa della quale anche ciò che accade lontano è sempre vicino a noi e si riflette immancabilmente

te sulla nostra economia e sulla nostra esistenza.

Fra i numerosi ospiti della serata, svoltasi in conviviale, particolare rilevanza ha rivestito la presenza del neo presidente del Lions Club di Lugano Monte Bre Sabine Rettich che, nel portare ai lions elbani il saluto del suo Club, ha gettato le basi insieme alla Giuzio per il gemellaggio delle due associazioni da effettuarsi con tutta probabilità in occasione di una prevista gita sociale all'Expo di Milano.



*Consegna del Chevron a Michele Cocco*

L'alto tenore lionistico dell'evento ha fornito l'occasione per la consegna del Chevron dei 15 anni di appartenenza al lion Michele Cocco.

Il nuovo consiglio direttivo del Lions Club Isola d'Elba per l'anno sociale 2015-2016 risulta così composto: presidente Antonella Giuzio, past pres. Antonio Arrighi, 1° V. pres. Alessandro Rossi, 2° V. pres. Gino Gelichi, segretario Umberto Innocenti, tesoriere Luciano Ricci, cerimoniere Andrea Scarpa, censore Corrado La Rosa, consiglieri: Marcello Bargellini, Elvio Bolano, Alessandro Bracali, Carlo Burchielli, Alessandro Massarelli, Elio Niccolai, Gabriella Solari, add. stampa Vittorio G. Falanca, info technology Michele Cocco.

## 43° Premio Internazionale I. d'Elba Raffaello Brignetti

*"Atti osceni in luogo privato" di Marco Missiroli si aggiudica il premio. Romanzo meditato per alcuni anni, ma scritto in ventuno giorni.*

*Premiato a margine della manifestazione anche il romanzo "La fatica della politica" di Danilo Alessi.*

«Sono felice di aver vinto perché gli altri due libri che componevano la terna dei finalisti sono molto belli ... mi sento quasi un intruso in mezzo a loro».

Con queste parole Marco Missiroli ha iniziato il suo intervento di saluto e ringraziamento per l'assegnazione del 43° Premio Letterario Internazionale Isola d'Elba Raffaello Brignetti

al suo romanzo "ATTI OSCENI IN LUOGO PRIVATO" che, come egli stesso ha affermato, è stato meditato per alcuni anni, ma è stato scritto di getto in soli ventun giorni.

L'evento, partecipato da organizzatori, Autorità, critici e da un folto e selezionato pubblico, si è tenuto nella sera di sabato 11 luglio a Portoferraio, ambientato in pieno centro storico nella suggestiva atmosfera offerta dal chiostro del Centro Culturale De Laugier, con la conduzione delle due presentatrici Lisa Mazzoli di Rai e Valeria Altobelli di Mediaset.



*Il chiostro del Centro De Laugier*

Non è passata inosservata la partecipazione del Lions Club Isola d'Elba che fin dai primi anni si occupa dell'organizzazione dell'avvenimento e che, oltre ad aver annoverato Brignetti fra i soci del sodalizio, è presente con il lion Giorgio Barsotti come presidente del comitato promotore e con altri soci lions impegnati nell'evento.

Dopo che il presidente della giuria Alberto Brandani ha dato lettura della motivazione che ha portato all'affermazione del romanzo di Missiroli, approfittando dell'alto tenore culturale del momento, è stato consegnato all'elbano Danilo Alessi un riconoscimento particolare per il suo recente romanzo "La fatica della politica" nel quale l'autore, noto personaggio pubblico del nostro territorio, descrive gli intrecci fra politica e vita di fine '900.

Sono seguiti gli interventi dei critici presenti sul palco e le numerose domande poste a Missiroli dal pubblico in sala alle quali lo scrittore ha dato risposte complete e intrise di quel particolare spirito ironico che lo distingue.

## Festa di Mezza Estate

**Presente il DG Carlo Bianucci**

*Consueto evento estivo per incontrare i lions di altri club presenti sull'Isola.*

«redo molto nella informalità». Questa frase sintetizza il saluto che il Governatore del Distretto Lions 108LA Carlo Bianucci, introdotto dal presidente del Lions Club Isola d'Elba Antonella Giuzio, ha rivolto

ai convenuti apprezzando l'incontro di mezza estate che il sodalizio elbano organizza ogni anno in questo periodo per interrompere la pausa estiva e per creare un'occasione di incontro con lions di altri clubs, presenti sull'Isola per vacanze, con i quali scambiare idee e progetti sulle imminenti attività lionistiche.



*Intervento del P Antonella Giuzio alla presenza del DG Carlo Bianucci*

L'evento, che quest'anno ha avuto luogo in conviviale la sera di domenica 2 agosto a Portoferraio nei locali dell'Hotel Villa Ottone, pur svolgendosi nel consueto clima ufficioso e confidenziale, non ha mancato di offrire gli attesi spunti su iniziative per i nuovi programmi che i vari club toscani attueranno

sia con proprie proposte sia seguendo le linee guida dei temi e dei services distrettuali, multidistrettuali e internazionali.



*Performance della coppia Ascione - Colli*

Nel corso della serata gli ospiti sono stati intrattenuti dalle musiche di un complesso elbano e dalla partecipazione straordinaria del musicista Marco Falagiani (fra l'altro premio Oscar per il film Mediterraneo) e della coppia di ballerini internazionali Ascione - Colli che da quest'anno ospitano nella loro scuola di Portoferraio un gruppo di ragazzi speciali.

## ELETTRICA PAOLINI

ELETTRODOMESTICI - ELETTRONICA

dal 1932

## PAOLINI ARREDAMENTI

di Elettrica Paolini

**Elettrica Paolini & C. S.n.c.**  
 Via G. Cacciò, 52 - 57037 PORTOFERRAIO (LI)  
 Cell. 328 8047876 - Tel. 0565 917591 - Fax 0565 943807  
 e-mail: [electricapaolini@tiscali.it](mailto:electricapaolini@tiscali.it)

## Escursione all'Isola di Pianosa

**In collaborazione con l'accademia Italiana della Cucina ed Elba Taste**

*Riconoscere e valorizzare l'opera dei detenuti, dei volontari e degli agenti della Polizia Penitenziaria.*

**R**endere il giusto riconoscimento all'attività agricola svolta dai detenuti e da alcuni volontari e divulgarne il più possibile l'immagine all'esterno è stato per il Lions Club Isola d'Elba lo scopo principale della gita all'isola di Pianosa svoltasi nella giornata di sabato 26 Settembre, alla quale il sodalizio elbano ha partecipato in collaborazione con l'Accademia Italiana della Cucina e Elba Taste.



*Il gruppo degli escursionisti*

L'orticoltura, che è ripresa a Pianosa nel 2014 grazie all'iniziativa dell'Amministrazione Penitenziaria, del Comune di Campo nell'Elba e del Parco Nazionale Arcipelago Toscano, ha avuto inizio col disboscamento e la bonifica di terreni abbandonati da quasi vent'anni e sta continuando con costante ed incoraggiante aumento della produzione, che viene distribuita oltre che al personale della Casa di Reclusione di Porto Azzurro a tutte le figure stabili e legate da presenza per motivi istituzionali e di lavoro sull'Isola. Gli escursionisti sono stati accompagnati in visita naturalistica in questo vero gioiello del Tirreno Settentrionale da alcune guide; i soci del Lions Club, che con questo service hanno dato inizio all'attività sociale per l'anno 2015-16, hanno potuto contare su un accompagnatore d'eccezione nella persona di Franca Zanichelli, anch'essa socia del Club, direttrice del PNAT.

Prima del rientro a Marina di Campo i visitatori hanno pranzato all'aperto nella piazzetta della chiesa secondo un menu curato dallo chef Alvaro Claudi che ha utilizzato alla sco-

po i locali prodotti vegetali descrivendo la composizione di ciascun piatto, le sue origini e l'evoluzione storica.

A conclusione dell'evento Antonella Giuzio, presidente dei Lions elbani, ha fatto omaggio del guidoncino del Club al coordinatore della Polizia Penitenziaria Claudio Cuboni, rivolgendogli parole di vero apprezzamento per quanto detenuti ed agenti riescono a fare sia sotto il profilo della produzione agricola sia per il recupero e mantenimento di un ambiente così prezioso sia per il reinserimento ed avviamento dei reclusi alla normale vita civile.

## Gita sociale all'EXPO intermeeting col L.C. Lugano Monte Brè

*In occasione della gita sociale all'EXPO incontro con il L.C. Lugano Monte Brè in previsione del gemellaggio.*

**P**rosegono i contatti fra il Lions Club Lugano Monte Brè ed il Lions Club Isola d'Elba, iniziati con la visita del presidente svizzero Sabine Rettich al club elbano a fine giugno in occasione della Charter Night, propedeutici per un imminente gemellaggio fra i due sodalizi.

Questa volta sono stati gli elbani a recarsi in Svizzera, approfittando dell'occasione di un viaggio sociale all'EXPO di Milano. Sono stati accolti sabato 3 ottobre dai lions luganesi in una serata conviviale perfettamente organizzata ed impreziosita dalla proiezione del video "Elba be enchanted". La cooperazione inizierà, come già stabilito, con un intermeeting all'Elba nel mese di maggio e con la partecipazione ad un service che vede gli svizzeri impegnati nel sostegno a famiglie che accolgono ragazzi avuti in affido; in questa attività il club elbano si occuperà dell'accoglienza per due famiglie affidatarie per un periodo di vacanza all'Elba.



*Scambio di guidoncini fra i due presidenti*

La gita sociale, iniziata la mattina di venerdì 2 ottobre con tempo burrascoso che ha procurato al traghetto notevoli difficoltà per l'attracco a Piombino ed alla quale hanno

partecipato una trentina fra lions ed ospiti, ha pienamente centrato l'obiettivo, che va ben oltre la soddisfazione di vedere all'EXPO l'Italia che funziona, ma che si concretizza nell'approfondimento dei rapporti interpersonali e nel miglioramento della coesione del gruppo.

presidente del Lions Club Isola d'Elba, che hanno espresso l'apprezzamento per l'impagabile opera delle Misericordie e rivolto ai due conferenzieri parole di augurio e speranza perché il futuro porti pari dignità, opportunità e prospettive di pace senza discriminazioni per i loro popoli.



*La comitiva lions in piazzale Italia*

**Oltre il muro nel nome di Cristo**  
**Conferenza dibattito organizzata dalle Misericordie di Portoferraio e Betlemme con la partecipazione del Comune di Portoferraio e del L. C. Isola d'Elba**

*Nasce la Misericordia di Betlemme con la collaborazione delle arciconfraternite toscane.*

*Il muro non è la risposta per risolvere il problema palestinese.*

**A**ppariva affollata la sala dell'auditorium del Centro Congressi De Laugier nel pomeriggio di giovedì 15 ottobre da un folto ed eterogeneo pubblico richiamato, oltre che dall'attualità del tema proposto per la conferenza dibattito, dal livello dei due relatori appositamente venuti all'Elba da Betlemme: Elias Almarajda Direttore della Misericordia di Betlemme e Don Iyad Twal Correttore Spirituale della stessa Misericordia e titolare di una parrocchia cattolica di quella città.

Prima che i lavori entrassero nel vivo della delicata questione ha introdotto l'argomento il governatore della Misericordia di Portoferraio, organizzatrice dell'evento, Simone Meloni che ha ricordato come l'idea di questo incontro sia nata dopo una visita di alcuni operatori della sua Arciconfraternita alla corrispondente associazione di Betlemme entrata in servizio da appena un anno.

Hanno quindi rivolto il saluto ai presenti gli esponenti dei due enti patrocinatori dell'evento: Roberto Marini vice sindaco del Comune di Portoferraio e Antonella Giuzio

Mentre sullo schermo scorrevano immagini della Terra Santa e filmati là realizzati dal personale della Misericordia di Portoferraio durante il loro soggiorno, ha per primo preso la parola Elias Almarajda che, esposta la recente storia della nascita dello stato di Israele, dei suoi insediamenti, delle realtà della Cisgiordania e della Striscia di Gaza e del Sinai, è passato a parlare dettagliatamente dei motivi della edificazione del muro di Betlemme, della istituzione dei check points e di tutte le barriere materiali e virtuali che di fatto

limitano la vita e le attività dei palestinesi. È quindi stato il turno di Don Iyad Twal che ha sottolineato le difficoltà di convivenza in Terra Santa fra cristiani, divisi in tredici Chiese, musulmani ed ebrei, ma, nonostante il muro non sia la risposta giusta, la minoranza cristiana, che vive in un continuo stato di timore, prosegue nel suo percorso di opera e di speranza per un futuro di convivenza e di pace in uno stato creato dall'Europa risolvendo il problema ebreo, ma creando nel contempo il problema palestinese.



*La platea dell'auditorium*

Sono seguiti numerosi interventi da parte del pubblico, composto anche da Autorità ed amministratori, fra i quali merita una citazione quello di Michele Brunini, presidente della Misericordia di Borgo a Mozzano, la cui associazione ha partecipato insieme ad altre consorelle toscane alla fondazione e all'avvio dell'attività della Misericordia di Betlemme fino alla sua totale ed autonoma operatività.



★ ★ ★ ★

# HOTEL AIRONE

del Parco & delle Terme



**HOTEL AIRONE\*\*\*\* del Parco & delle Terme**

Loc. San Giovanni - 57037 Portoferraio (LI) - tel +39 0565 929111 - fax +39 0565 917484

[www.hotelairone.info](http://www.hotelairone.info)

Oltre Brunini hanno preso parte al dibattito: Stanislao Pecchioli della Fondazione Exodus, Nunzio Marotti ed i lions Alessandro Rossi e Luciano Gelli.

Al termine della conferenza relatori ed organizzatori sono stati ospiti del Lions Club presso l'Hotel Airone di Portoferraio in serata conviviale, nel corso della quale, prima che il presidente Antonella Giuzio concludesse facendo loro omaggio del guidoncino e del Notiziario sociale, Almarajda, Twal e Meloni hanno risposto ad ulteriori domande formulate dai presenti.

## I prodotti del PNAT all'EXPO

Riferiscono al meeting ord. del 29.10  
Franca Zanichelli e Antonio Arrighi

*Grazie alla collaborazione col P.N. Casentino i prodotti del PNAT esposti per quattro settimane.*

*In futuro il binomio vincente sarà: turismo ed enogastronomia.*

**D**ando seguito ad una proposta spesso ricorrente, il meeting ordinario di giovedì 29 ottobre è stato dedicato, oltre alla consueta informazione e discussione sulle attività del Club, alla illustrazione di un argomento.

In questo caso si è trattato della presenza dell'Elba all'EXPO 2015 sulla quale hanno riferito i principali interpreti dell'evento: i due lions Franca Zanichelli, direttrice del PNAT, e Antonio Arrighi, imprenditore agricolo.

Approfittando dell'occasione offerta dal Ministero dell'Ambiente, che ha messo a disposizione dei parchi nazionali un padiglione dove esporre le proprie peculiarità, come riferito dalla Zanichelli, il Parco dell'Arcipelago Toscano, grazie all'associazione con quello del Casentino, è riuscito ad essere presente per quattro settimane: due a maggio e due a settembre. Fra le altre attività è stato proiettato un bel video sul nostro parco della durata di 8 minuti e, in uno spazio a parte, offerta la degustazione dei nostri prodotti d'eccellenza la cui qualità sta riscontrando un crescendo di approvazioni.



Secondo Arrighi il binomio vincente sarà turismo ed enogastronomia. E su questa linea assume grande importanza portare i prodotti del nostro territorio, quali verdure, carne, dolci, formaggi, sburrita, stoccafisso, palamita, vini, fuori dall'Elba per farli conoscere ed apprezzare, insieme alla loro plurimillennaria storia, anche e soprattutto a coloro che non vengono in vacanza nelle nostre isole.



## La galleria dei ritratti

A cura di Luciano Gelli

### Luciano Ricci

**L**a mole davvero imponente, l'incarnato olivastro, le folte sopracciglia ancora nere farebbero pensare più ad un pirata ritiratosi sull'isola di Anguilla che ad un ex direttore di banca attaccato all'Elba come una patella.

Luciano Ricci ha trascorso la prima parte della sua vita alla Cala, una mansueta di abitazioni contadine al confine tra Marciana Marina e Sant'Andrea.

Un luogo che gli ha marchiato il cuore inculcandogli l'amore per la sua terra e il piacere di arrampicarsi su uno scoglio per osservare il mare nelle sue infinite variazioni.

Diplomatosi ragioniere, vinse, piazzandosi primo tra duemila, un concorso della Cassa di Risparmio di Firenze.



*Un momento della sua attività lionistica*



La sua carriera di bancario si è svolta interamente all'Elba e si è conclusa col raggiungimento del grado di direttore.

Socievole ma riservato, dopo qualche tentennamento, mi confessa che pur non sposandosi ha avuto una relazione sentimentale durata un trentennio con una donna romana di origini borboniche.

La diversità sociale è stato il vero ostacolo alla loro unione.

Da uomo di spirito ammette che tale frequentazione è servita a conferirgli un'impronta di civiltà che prima era decisamente scarsa.

Entrato nel Lions club, correva l'anno 1997, ha ricoperto numerose cariche: segretario durante la presidenza Menno, poi tesoriere (mansione che si prolunga da dieci anni e che svolge con puntiglio e precisione a dimostrazione del suo attaccamento al club).

Presidente nel 2011-2012 si è impegnato allo spasimo per ottenere stanziamenti dal distretto 108 LA al fine di restaurare l'asilo infantile di Campo nell'Elba vittima di un'alluvione spaventosa.

Il suo adoperarsi fu tanto gradito che il Governatore dell'epoca donò dieci camerette complete da distribuire alle famiglie più colpite e finanziò la ricostruzione del parco giochi cittadino.

Nel 2014-2015 ha ricoperto la carica di officer distrettuale.

Dopo un bicchiere di birra iniziamo il terzo grado.

- "Ti piace essere un Lion?".

- "Certo! La risposta è scontata".

- "Perché?".

- "Per la mia disponibilità organizzativa e per le mie capacità nel gestire impegni rivolti alla realtà isolana".

- "Cosa miglioreresti nella nostra associazione?".

- "Il dialogo tra soci che, troppo spesso, mi pare insufficiente. Lo scambio di opinioni, l'ascolto reciproco sono i cardini di un consorzio che si prefigge scopi costruttivi".

- "Ti proponi di ricoprire altri incarichi?".

- "Non sono abituato a candidarmi, ma, se necessario, mi renderò disponibile".

Luciano Ricci, una bella figura di Lion.

# UnipolSai

ASSICURAZIONI

*Agenzia - Isola d'Elba*

**Progetto** S.n.c.

di Manfanetti R. e Parrini M.

PROGETTI E CONSULENZE  
ASSICURATIVE / FINANZIARIE

Via Manganaro, 150 - 57037 Portoferraio (LI)  
Tel. Ufficio: +39 0565 919263 - Fax. +39 0565 945577  
portoferraio.un02525@agenzia.unipolsai.it

## Il tesoro di San Marco

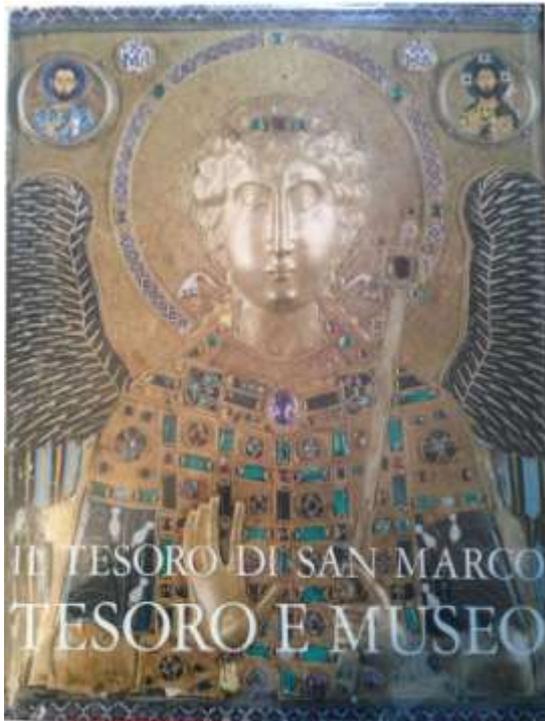
Marino Sartori

*La profonda conoscenza e l'amore di Marino Sartori per la sua Venezia.*

*Una grande collezione di libri rari lasciata in eredità ai nipoti dallo zio Toni.*



**R**icordo benissimo, a quasi dieci anni dal mio arrivo all'Elba, i pensieri che passavano per la mia mente durante la traversata in nave tra Piombino e Portoferraio ... mi riportavano indietro all'età dell'adolescenza, al ricordo di mio zio Antonio detto Toni che di professione faceva la guida turistica e il sabato o la domenica - spesso ambedue i giorni - mi "rapiva" dal campo da calcio dell'oratorio e dai miei compagni, e mi portava con sé con i gruppi di turisti che accompagnava: lui mi ripeteva che un Veneziano, se non altro per il dono ricevuto di esser nato e di vivere in una città così importante e ricca di storia, aveva il dovere di conoscerla a fondo e di goderne le ricchezze e i suoi tesori d'arte. Fu così che conobbi Palazzo Ducale, la Sala del Maggior Consiglio, le Prigioni dei Piombi, la maestosa



*La preziosa copertina del volume*

Basilica di San Marco così ricca di tesori d'oriente, per passare poi alle Gallerie

dell'Accademia dove fui letteralmente folgorato dalla Tempesta del Giorgione, al Museo del '700 Veneziano di Ca' Rezzonico, progettato dal quel Baldassare Longhena che qualche anno prima realizzò la Basilica della Salute, che i veneziani vollero erigere per ringraziare la Madonna dalla liberazione dalla peste, che in poco più di un anno decimò la popolazione, per finire poi con la Scuola Grande di San Rocco con oltre 70 opere di Tintoretto oltre a Palma il Giovane e Tiziano. Queste visite, alcune delle quali erano spiegate in Inglese o Francese, e quando andava bene in Spagnolo, lingua simile per assonanza al dialetto veneziano, durarono per circa 4 anni, dai miei dieci anni ai quattordici, fino a quando fui "distratto" dall'interesse per la musica... un grande amore che mi accompagna ancora.

Ma che cosa c'entra tutto ciò - direte - con l'Isola d'Elba?... Quale sarà stato il filo conduttore che ha portato i miei pensieri a quello che vi sto raccontando? Semplice: e' tutto racchiuso in un nome ... Ma che nome! Quello, nientemeno, di Napoleone!

Questo nome ricorreva sempre quando mio zio spiegava che il leone e i 4 cavalli di bronzo che ornavano la basilica di San Marco, furono trafugati, assieme ad opere di Tintoretto, Tiziano, Tiepolo e tanti altri, da colui che, di fatto, proclamò la fine della Serenissima Repubblica di Venezia, Napoleone, appunto, che li fece sfilare ostentandone la "grande bellezza" a Parigi, lungo la riva della Senna, sino al Museo del Louvre.

E mi ricordo che spesso chiudeva il discorso su Napoleone, dicendo che qualche anno dopo tali scempi, fu mandato a governare l'Isola d'Elba, da dove poi fuggì 10 mesi più tardi.

Ero ancora poco più che bimbo - consentitemi il toscanismo anche se da veneziano - e ogni volta che zio Toni parlava dei saccheggi di Napoleone, ed in particolare dei quattro cavalli di bronzo, mi chiedevo: "Ma come e da dove sarà mai arrivata questa quadriga fin sopra alla Basilica di San Marco?"... Non ebbi mai il coraggio di porre codesta domanda a zio ma, dopo qualche anno volli documentarmi, e scoprii la provenienza dei quattro cavalli di bronzo (e anche d'argento per la verità): furono trafugati dai veneziani durante la quarta crociata, portati via di peso dall'Ippodromo di Costantinopoli! ... Non ho avuto l'opportunità di approfondire il discorso perché, nel frattempo zio Toni era passato a miglior vita, come si dice, "addormentandosi" con il capo adagiato su uno dei suoi tanti libri che, casualmente, si



Automobile Club d'Italia

# Con la tessera ACI prevenire ti fa risparmiare.

La serenità di affrontare la vita:  
ecco il valore aggiunto di ACI.  
Perché proteggere te, i tuoi cari e il tuo  
portafoglio è l'obiettivo che ci spinge  
a offrire servizi migliori:  
con ACI, finalmente, essere previdenti  
conviene sul serio.

**Perché ACI è con te. Sempre.**

intitolava "Il Tesoro di San Marco". Zio Toni abitava a 50 metri da Piazza San Marco, ci diceva che aveva una sorta di dipendenza dal Paron de Casa, il padrone di casa, come i veneziani affettuosamente chiamano il Campanile, e che a volte si alzava anche di notte per ammirarlo e, come diceva lui, "a ciapar 'na bocada de osigeno". Lui viveva da solo, non si sposò mai perché l'amore che provava per l'arte e la sua Venezia, gli bastava, lo appagava, e il tempo che dedicava allo studio e al lavoro non gli avrebbe mai consentito di avere moglie, tantomeno figli. Il destino comunque gli consegnò ben sei nipoti, ai quali non fece mai mancare il suo affetto, e spesso la "paghetta"; voleva sempre essere informato sui nostri progressi scolastici, gratificandoci ad ogni successo, e spesso ci faceva ritrovare assieme per condurci a visitare un Museo o una Mostra d'Arte, che poi, inevitabilmente, si concludeva con il gelato se era estate e la cioccolata calda con la panna se era inverno. Credo comunque di esser stato il nipote che gli dava più soddisfazione, in quanto, ero l'unico che si portava al seguito nel suo lavoro.

Noi nipoti ci ritrovammo, oramai da adulti, a casa dello zio, poco dopo la sua morte, per decidere su cosa fare dei quasi cinquemila libri che ci aveva lasciato. Traboccarono dappertutto, pile di libri ovunque, negli armadi, in cucina, persino sotto il letto, per non parlare del bagno ... Ma non erano semplici libri, alcuni erano del '600 e del '700, e contenevano delle bellissime stampe in incisione. Pensammo, quindi di donare l'intera collezione alla Biblioteca Marciana, sicuri che zio Toni ne sarebbe rimasto felice ... ma ben presto capimmo che la strada era difficile: avremmo dovuto preparare un inventario dettagliato di tutti i volumi, una perizia tecnica, chiedere autorizzazione al Ministero dei Beni Culturali ... parere alla Soprintendenza alle Belle Arti ... insomma, giorno dopo giorno con qualunque funzionario parlavamo, venivamo scoraggiati dall'intraprendere l'iter burocratico che ci avrebbe consentito di donare quei volumi. Fu così che, su consiglio di un nostro amico che era docente presso l'Università di Udine, decidemmo di regalare alla Biblioteca dell'Ateneo i libri più antichi e rari, anche perché ci avrebbero pensato loro a risolvere la questione burocratica. Ma fatto questo, ci rendemmo ben presto conto che i libri rimasti erano sempre tantissimi e a questo punto non restava altro da fare che spartirsi il resto dei libri. Li dividemmo in sei lotti ed estraemmo a sorte. A me, guarda caso, toccò proprio il lotto dov'era compreso "Il Tesoro di San Marco". Inutile dire che ne fui felicissimo! Ora però il problema diventava di ordine pratico. I trasporti a Venezia sono già complicati, e nel mio caso ancora di più; i miei cugini, che abitavano poco distante, si organizzarono con alcuni carretti, e numerosi e volenterosi amici che li

aiutarono. Il problema restava per me e mio fratello, infatti dovevamo trasportare i miei 700 volumi, più altrettanti suoi, da Piazza San Marco fino al Lido, attraversando la Laguna ... Uno dei miei cugini notò il mio sguardo sperduto che si incrociava con quello sconfortato di mio fratello ... e allora intervenne, per rompere il disagio, mettendosi a disposizione con la sua "topa" (questo però non è un toscanismo...). Si tratta di una tipica imbarcazione da Laguna lunga circa 7 metri, caratterizzata dalla poppa piana e che viene utilizzata sia per il trasporto di persone che data la capienza, anche per quello delle merci.

Ricordo che passammo tutta la domenica mattina a caricare libri. Era il mese di luglio e c'era un caldo afoso. Non ci sentivamo più le braccia! ... Finalmente, dopo aver mangiato un paio di panini con il "musetto" (un insaccato molto simile al cotechino), salimmo in barca e salpammo con destinazione Lido. La traversata dura circa un'ora (come Portoferraio-Piombino) in condizioni normali, ma con quel carico, ci avremmo impiegato almeno il doppio del tempo. Il bordo della barca era quasi a pelo con l'acqua della Laguna, che per fortuna era calma e liscia come l'olio.

Poco dopo aver superato l'Isola di San Giorgio, incontrammo parecchie barche con famiglie veneziane, che, come tradizione, trascorrevano la domenica in barca a prendere il sole, mangiare e bere, e farsi un "tocio", cioè calarsi in acqua per cercare un po' di refrigerio. Il moto ondoso, provocato da questo traffico di barche, cominciò a far ondulare la nostra povera "topa" ed inevitabilmente imbarcammo acqua. In quel momento mi venne in mente lo zio Toni, l'amore viscerale che provava per questi libri comprati in tutto il mondo, in tutte le lingue, bastava che parlasse di Venezia e della sua arte ... tutta la sua vita stava per andare in fondo al mare, era come se zio Toni morisse un'altra volta ... e questa, sarebbe stata sicuramente più dolorosa della prima! Ci togliemmo di dosso quei pochi vestiti che avevamo rimanendo in mutande, e con questi cercammo di coprire più libri possibile. Mio fratello e mio cugino ridevano, forse era una crisi nervosa, a me invece cominciarono a scendere le lacrime, come se di acqua non ce ne fosse già abbastanza!! Non sapevamo cosa fare. Se andare avanti o tornare indietro. Eravamo esattamente a metà strada... Dio volle che in quel momento notassimo la vicinanza con l'Isola di San Servolo. In un lampo mi venne in mente che lo zio raccontava spesso che alla fine del '700 Napoleone dispose che i pazzi di ogni ceto sociale, fossero rinchiusi in quell'Isola che così, a tutti gli effetti, diventò un Manicomio in cui i "matti" rimasero fino al 1994, anno in cui grazie allo psichiatra veneziano Franco Basaglia, che ispirò la famosa legge 180, l'Ospedale Psichiatrico di San Servolo, come tanti altri,

venne definitivamente chiuso. Ma in quel momento San Servolo rappresentava la nostra salvezza...

e quella dei libri. Ci rifugiammo perciò all'interno della darsena. Subito il guardiano ci venne incontro chiedendoci se avessimo qualche problema, forse era incuriosito dal fatto che fossimo in mutande. Informato del nostro problema, si prodigò immediatamente, fissando la barca sulle "paline", tipici ormeggi della Laguna, ci fece scendere e ci disse di iniziare a scaricare i libri bagnati. Noi, naturalmente, obbedimmo! Ci fece ulteriormente alleggerire il "carico" e, seguendo le sue istruzioni, effettuammo un primo viaggio al Lido, mettendo in salvo gran parte dei libri. Dopo averli scaricati e parcheggiati nell'ampia soffitta di mamma, ritornammo in Isola dove trovammo il guardiano, che aiutato da alcuni giovani ragazzi, studenti del Collegio Armeno, stava asciugando, con degli stracci, i libri, uno per uno. Al momento non capii il motivo di tutto questo prodigarsi, fino a quando il guardiano (mi dispiace tantissimo non ricordarne il nome ...) parlando in stretto dialetto veneziano ci disse: "Si vede dalla faccia che siete bravi giovani... e poi, quando ho visto la vostra preoccupazione nell'aver danneggiato un patrimonio così importante per noi veneziani, mi sono pure dimenticato che oggi è la mia giornata di riposo ... "A quel punto gli ho buttato le braccia al collo e l'ho baciato su quelle gote che non riuscivano a nascondere la sua passione per il buon vino. Dovevamo ringraziarlo piuttosto e non possedendo denaro, né vino, ma solo libri, andai a frugare nel mio lotto di volumi appena asciugati, presi "Venezia Monumentale" di Gianjacopo Fontana e glielo donai. In un primo momento fece resistenza, ma poi lesse nei miei occhi la gioia di donargli qualcosa e a quel punto l'accettò.

Ricordo che dopo qualche anno lo volli ricomprare quel libro ...

Nel frattempo la vista dello Scoglietto, mi aveva mi aveva riportato al presente.

Ed ora, caro zio Toni, io spero tu possa sentirmi, perché, più di allora, mi sento di ringraziarti per tutto quello che mi hai insegnato, per il mondo fantastico che mi hai fatto scoprire... manterrò sempre l'amore per la città che mi ha visto nascere, crescere e far crescere le mie figlie, e che mi ha emozionato per oltre 50 anni della mia vita ... però ... però quanto mi piacerebbe che tu venissi a trovarmi all'Elba!... Ti farei conoscere anch'io tante cose bellissime di questa bellissima isola. Qui, forse, non ci sono tante opere d'arte ... come a Venezia ... ma credo che Dio abbia già regalato tanto a quest' isola ... vedessi che mare! ... Che natura!... Che colori! E poi l'anno scorso c'è stato il Bicentenario dell'arrivo di Napoleone ... quel Napoleone che a Venezia non era molto amato ... e nemmeno da te ... vedessi quanta gente ad

accoglierlo al Molo ... e come erano dispiaciuti quando se ne è andato ... ma lo sai che credo fosse un uomo, con tutti i difetti e le debolezze da uomo, ma di un'intelligenza molto raffinata. E poi, ho visto che lui in dieci mesi ha fatto tanto per questa Isola. Io, che ti scrivo da qui, ci sto molto bene. Ho trovato l'amore, la serenità, molti amici, con i quali condividere momenti di allegria e qualche volta di confronto... Poi, devo confessarti una cosa, una cosa molto importante: una parte di quei libri, i più belli, me li sono portati qui ... in quest'isola, a poche centinaia di metri di distanza da dove, duecento anni fa, risiedeva Napoleone. Spesso li prendo in mano e li ammiro questi libri. Guardandoli è come se avessi portato un pezzo di Venezia con me all'Elba ... e poi, sai come desidererei "andarmene" da questa meravigliosa Isola? Mi piacerebbe "addormentarmi", stringendo la mano di mia moglie ... e con il capo chino, in segno di rispetto, su quel libro ... "Il Tesoro di San Marco", dove ti "addormentasti" anche tu, senza la mano di una persona cara, purtroppo, ma con le pagine aperte, come se fosse un grande abbraccio, da parte di chi hai più amato nella tua vita... Bondi' sio ...

## Crescita associativa del club

**Giorgio Barsotti**

*Intervento di Giorgio Barsotti, presidente del Comitato Soci, al meeting del 29.10.2015.*



**I**n questo periodo si assiste da parte degli organi distrettuali ad una campagna a favore della crescita associativa dei Club, con l'invio di materiale informativo e di raccomandazioni ad ogni Pre-

sidente e ad ogni Comitato Soci.

In un incontro tenutosi recentemente la nostra Commissione ha preso in esame il problema e ha convenuto che la crescita associativa di un club passa naturalmente attraverso il reclutamento di nuovi soci, ma anche tramite un'attenzione costante all'armonia tra i soci già presenti e alla loro soddisfazione per le attività svolte dal Club.

Il primo punto, che riguarda l'affiliazione di nuovi soci, deve seguire delle procedure standard che prevedono una sensibilizzazione di tutti i soci a ricercare con costanza, impegno, ma anche con cautela, le persone che nel loro ambito lavorativo, nella cerchia delle amicizie e conoscenze, ciascuno ritenga adatte ad essere presentate come nuovi soci. Bisogna ricordare che, al di là delle inderogabili qualità morali e della correttezza professionale, non è possibile sapere anticipatamente se una persona, una volta ammessa nel club, sarà o meno un buon socio lions. Tuttavia, è indispensabile accertarsi, con i metodi che si ritengano più adatti, se la persona che vorremmo proporre ha di-

sposizione al servizio ed è adatta ad inserirsi in una comunità alla quale deve garantire assidua presenza, interesse e per la quale deve sostenere delle spese.

Ci permettiamo di ricordare alcune semplici regole da seguire: è necessario che ogni socio presentatore faccia riempire con la massima accuratezza e in ogni sua parte il modulo di richiesta di affiliazione che sarà consegnato al segretario del Club (una copia del modulo è stata inviata via e-mail a tutti i soci). Il segretario lo consegnerà al Comitato Soci, che, dopo accurate indagini lo sottoporrà, se approvato, al Consiglio direttivo. Questi, prima di decidere, può, se lo crede opportuno, svolgere ulteriori indagini. L'approvazione o il rigetto della proposta si intende a maggioranza dei voti del Consiglio stesso. Dopo tale procedura, se la proposta è accolta favorevolmente, il candidato può essere invitato dal socio presentatore a far parte del Club, previo pagamento della quota di ammissione e dopo essere stato debitamente informato sulle quote da corrispondere durante l'anno sociale. Sarebbe consi-

gliabile che il padrino si facesse carico di invitare la persona che intende presentare ad un meeting ordinario o ad un meeting con signore o manifestazione pubblica organizzata dal club stesso.

Il padrino deve preoccuparsi personalmente che, al momento dell'ingresso ufficiale nel Club, al nuovo socio sia consegnato il materiale informativo, il distintivo e il guidoncino. È inoltre necessario che soprattutto durante i primi tempi il padrino stesso segua con molta attenzione il nuovo socio, si accerti che sia presente ai meetings e lo introduca presso gli altri soci, aiutandolo a socializzare e ad esporre eventuali interessi per uno o più argomenti.

Il Comitato soci si impegna inoltre per una campagna di sensibilizzazione, con particolare riferimento alle presenze e all'obbligo di corrispondere con puntualità le quote che il tesoriere richiede.

Saranno inoltre proposte al Consiglio direttivo sessioni d'informazione sui principali articoli dello Statuto, sulla stampa lionistica e sul Lions International e i suoi organi.

# M.G. GOMME



**VENDITA  
E ASSISTENZA TECNICA  
PNEUMATICI**

**Via Montecristo, 23 - Portoferraio**  
**Te. e fax 0565 914126**



## Una pillola di storia

**Giuliano Meo**

*Traendo spunto da un libro di A. Cazzullo, il racconto di attimi di terrore vissuti durante lo sbarco degli alleati all'Elba nel 1944.*

**H**o appena terminato di leggere l'ultimo libro del giornalista scrittore Aldo Cazzullo "Possa il mio sangue servire", uscito nell'aprile di questo anno, una storia di uomini e donne della resistenza scritta

dall'autore con l'intento di dimostrare, pur in un ovvio distinguo qualitativo e quantitativo dell'efferatezza perpetrata, che i torti e i crimini sono atti compiuti da una parte e dall'altra, sia dai "ragazzi di Salò" sia dai partigiani dai fazzoletti rossi. È il racconto di una miriade di fatti e di storie autentici con gli orrori scanditi impietosamente dalle vicissitudini di una guerra civile, ove emergono veri atti di eroismo che a distanza di 70 anni dalla liberazione trovano degna rievocazione per salvarne la memoria. E con ciò trasmettere ai giovani, ma anche ai meno giovani, la conoscenza di cosa sia stata davvero la resistenza e quale patrimonio storico e culturale della nazione i nostri padri, inquadrati come cattolici partigiani o partigiani rossi, abbiano lasciato a testimonianza di una forza morale che si ingigantisce e supera talvolta le atrocità perpetrate. L'intento dell'autore è imperniato soprattutto sui propositi di riconciliazione della nazione manifestati dalle lettere di coloro che pur condannati a morte sono animati dalla speranza ma anche dalla certezza che dal loro sacrificio un'Italia migliore saprà sorgere. Distante anni luce dal libro ultimo di Gian Paolo Pansa "Italiaccia senza pace" che stigmatizza l'Italia attuale assimilandola a quella del periodo 1945. L'ultimo testamento del libro è una lettera diretta ai figli Filippo, Rosa e Tina di Pietro Benedetti fucilato dai fascisti il 29 aprile 1944 presso Chieti all'età di 44 anni : è un incitamento all'amore tra loro e alla madre per supplire alla sua mancanza, ma anche alla libertà, che purtroppo costa sacrificio e talvolta la vita, una libertà estesa ad un concetto universale, a tutto il mondo, a tutti i nostri simili che sono nostri fratelli. Nella lettera alla moglie ricorda che il suo sacrificio è figlio del dovere e di non aver tradito i



1944 gli Alleati all'Elba

doveri verso la famiglia perché non la cowardia ma l'essere attore di un ideale di verità è un dovere civile rivolto proprio alla

famiglia sacrificata, per essere esteso all'intera umanità finalmente libera. " Morirei più contento se sapessi che il mio solo sangue bastasse ad estinguere la sete della belva. "Cioè che possa servire, come il titolo del libro testualizza.

In chiusura del saggio sono riportate storie, testimonianze, ricordi diretti di parenti, di amici, di protagonisti, preziosi perché toccano molto da vicino le vicissitudini e l'atmosfera di quel tempo. È qui che mi è venuto in mente di raccontare un episodio vissuto direttamente all'età di quasi quattro anni durante il periodo dello sfollamento nella campagna portoferraiese.

Alle ore 15 del 16 giugno 1944 dai porti di Portovecchio e Bastia era partito un convoglio comprendente più di 220 tra torpediniere, cannoniere, dragamine, navi lanciarazzi che riunitosi nelle acque di Montecristo si



dirigeva sull'Elba con forze aeree d'appoggio di circa duecento unità. Lo sbarco con ingenti e gravi perdite (la difesa era costituita da numerosi e forti caposaldi tedeschi) avvenne il 17 sulla costa di Marina di Campo ad opera del Bataillon de choc, altri sbarchi ci furono a Cala del Colle, a Punta della Contessa, a Capo Stella, ai Ripalti, a Cala del Seccione e sul promontorio dell'Enfola dove i combattimenti si protrassero a lungo risultando tra i più duri. Conquistata Marina di Campo la progressione delle forze francesi si estese il giorno 18 sui territori di Procchio e da lì verso Portoferraio.

Lungo la discesa del Capannone ogni deviazione dalla strada principale era occasione per compiere razzie di ogni genere e così anche la località Tre Acque dove la mia famiglia era sfollata subì la visita delle truppe di colore. Alcuni fecero irruzione nei pollai e spellando vivi gli animali mangiarono crudi conigli polli e piccioni. Il sangue rimase sulla piazzetta che faceva da corte alle case limitrofe cosicché quando arrivarono sul posto altri soldati questi attribuirono il sangue sul selciato all'uccisione di un loro commilitone poi nascosto e sotterrato. Invano furono tentate spiegazioni con la parola "lapin", coniglio, ripetuta all'infinito senza ottenere persuasione. Dopo queste concitate accuse

fatta salire la scala di accesso ad una abitazione vennero posti gli uomini all'inizio del ballatoio e in seconda fila donne e bambini tra cui io e mia sorella. Fu fatta la conta dei prigionieri (credo una quindicina) e delle pallottole disponibili. Non so se erano marocchini o senegalesi, ma uno stava davanti con il moschetto puntato e uno dietro sempre con l'arma diretta alla schiena. Ricordo di aver detto qualcosa alla mia mamma la quale mi accarezzò e mi fece il silenzio con l'indice in verticale sulle sue labbra. Se un uomo cercava di dire qualcosa il puntatore minacciava avvicinandosi con l'arma e tirando violenti calci tanto che uno colpito in

basso cadde con rischio di ruzzolare le scale. Ma la provvidenza venne in soccorso nel tragico frangente ! Una jeep arrivò in piazzetta e un graduato francese precipitandosi sulle scale urlando salvò la situazione. La verità dei fatti fu accertata e la jeep ripartì lasciandoci tutti liberi. A bocce ferme gli uomini schierati davanti dichiararono di aver tutti pensato che al primo sparo avrebbero assalito i due soldati, ma a quale prezzo? Con quante vittime? L'avvenimento non è cancellabile dalla mia memoria come le carezze e gli abbracci dei miei genitori a scampato pericolo. Anche questa è storia.



## Poesie



**Umberto Innocenti**

### Pensieri

Bagnato da mille gocce di pioggia attraverso la strada per arrivare là dove la palla infuocata dell'amore brucia tutto ciò che non vale.

Pregno di rabbia di chi niente chiede, getto lontano le scarpe e a piedi nudi percepisco nella loro completezza sensazioni che fanno piangere.

Sensazioni che, nel ricordo di me bambino, mi trovano saggio e stanco. Stanco di ipocrisie e falsità, mai domo della sfida con la vita.



### Interventi ed elargizioni



Al termine dell'a.l. 2014-2015 il Club ha elargito alla Parrocchia di S. Giuseppe di Portoferraio un contributo di Euro 500,00 per l'accoglienza dei bambini di Cernobyl.



#### **UN ORTO SCOLASTICO ALLA SCUOLA DI CASA DEL DUCA.**

Non è nuovo ad esperienze nell'ambito della solidarietà o della collaborazione nel proprio territorio, anzi, se pur con estrema modestia ed operando lontano dai riflettori e dai microfoni, lo "becchiamo" spesso ad offrire il



*Paolo Cortini nel giardino della scuola proprio impegno a favore dei meno fortunati, di istituzioni scolastiche ecc. Siamo par-*

lando del lion Paolo Cortini che mentre scriviamo, con l'approvazione del presidente Antonella Giuzio che gli ha garantito il consenso ed il patrocinio del nostro club, sta collaborando a Portoferraio con le insegnanti della Scuola Primaria di Casa del Duca per un progetto di apprendimento esperienziale

che vedrà gli alunni, sempre meno usi alla manipolazione ed al fare materiale, impegnati nella coltivazione di un orto il cui spazio è stato ricavato in un'area del giardino della scuola; attività propedeutica anche per l'apprendimento di geometria, misurazioni, equivalenze, ecc.

## Spigolature

Riportiamo la lettera trasmessa al past president Antonio Arrighi dal sottosegretario alla Giustizia Cosimo Maria Ferri dopo la conferenza sulla realtà carceraria italiana del 6 giugno 2015.



a loro gli auguri e le felicitazioni del Club vanno ai nonni lions Mauro e Gabriella.

### All'ultimo momento, quasi fuori tempo massimo!

Proprio in chiusura, il 16/11, apprendiamo della nascita di Pietro, 3,9 Kg. Alla sorella Matilde, ai genitori Laura Cortini e Marco Musella (ex Leo) ed ai nonni Paolo e Lia Cortini i più sinceri auguri e complimenti dal Notziario.



Luis



Giorgio e Amelia

### Incarichi distrettuali



Al lion Mario Bolano è stato assegnato l'incarico di Officer nel comitato elettorale distrettuale per l'a.l. in corso.

### È arrivato Luis

Si chiama Luis Paolo Francesco il bel maschietto di 3,5 Kg. nato il 12 giugno ad Anversa per la felicità dei genitori Enrico Menno ed Ester Beckers, ma soprattutto dello zio Mario e dei nonni Paolo ed Ester che lo hanno potuto coccolare ad agosto durante una vacanza dei genitori all'Elba.

### Ma sono arrivati anche i gemelli Giorgio e Amelia!

Venuti alla luce a Firenze rispettivamente alle 02.43 e 02.44 del 28 agosto per l'eccezionale formazione della prole dei genitori Alessandro e Isabella Solari. Oltre che



Pietro

**Che dire, tutti belli! Complimenti !**



**ELBANA PETROLI** s.r.l.  
Dal 1960 al servizio dell'Elba

Tel. 0565 915094 mail [elbanap@elbalink.it](mailto:elbanap@elbalink.it)





## ORGANIGRAMMA del Lions Club Isola d'Elba

Anno Lionistico 2015 - 2016 XLVIII

**Presidente**  
**Past Presidente**  
**1° V. Presidente**  
**2° V. Presidente**  
**Segretario**  
**Tesoriere**  
**Cerimoniere**  
**Censore**  
**Consiglieri:**

Antonella	Giuzio
Antonio	Arrighi
Alessandro	Rossi
Gino	Gelichi
Umberto	Innocenti
Luciano	Ricci
Andrea	Scarpa
Corrado	La Rosa
Marcello	Bargellini
Elvio	Bolano
Alessandro	Bracali
Carlo	Burchielli
Alessandro	Massarelli
Elio	Niccolai
Gabriella	Solari
Vittorio G.	Falanca

**Comitato Soci**  
**Presid.** G. Barsotti  
**Membro** L. Bartolini  
" M. Solari

### Probi Viri

L. Gelli  
M. Bolano  
A. Moretti

### Comitato Targa Lions

E. Cervini  
L. Maroni  
P. Cortini

**Addetto stampa**

**IT (Information Technology)** Michele Cocco

## ALBO DELLA TARGA LIONS

Elenco delle personalità che, a norma di regolamento,  
sono state insignite della Targa Lions

1972-73 **GIUSEPPE CACCIÒ**

1973-74 **RAFFAELLO BRIGNETTI**

1974-75 **CARLO GASPARRI**

1975-76 **MARIO BIGOTTI**

1976-77 **RENATO CIONI**

1979-80 **CARLO DEMENICI**

1983-84 **GASPARE BARBELLINI AMIDEI**

1987-88 **MARCELLO PACINI**

1989-90 **RENZO MAZZARRI**

1993-94 **PIETRO PIETRI**

1998-99 **M. LUISA TERESA CRISTIANI**

1999-00 **MICHELANGELO ZECCHINI**

2004-05 **MARCO MANTOVANI**

2006-07 **GIORGIO FALETTI**

2007-08 **GEORGE EDELMANN**

2009-10 **ENRICO CASTELLACCI**

2012-13 **LEONIDA FORESI**

2013-14 **FABIO MURZI, CHIARA MURZI,  
MARCO TURONI**

pioniere del turismo all'Elba

scrittore elbano, socio onorario del Club

1° elbanocampione mondiale di pesca sub.

Presid. Centro Internaz. Studi Napoleonici

cantante lirico elbano

pittore

scrittore giornalista elbano

direttore della Fondazione Agnelli

2° elbano campione mondiale di pesca sub.

dirett. 1ª Clinica Chirirg. Università Milano

docente di Storia dell'Arte Università di Pisa

docente di Archeologia Università di Pisa

imprenditore elbano

attore, scrittore

musicista

responsabile medico Nazionale di Calcio

giornalista, storico elbano

imprenditori elbani

# ALBO DEL CLUB

## SOCII FONDATORI

Elenco riportato sulla Charter esposta nella hall dell'Hotel Airone, sede sociale del Club:



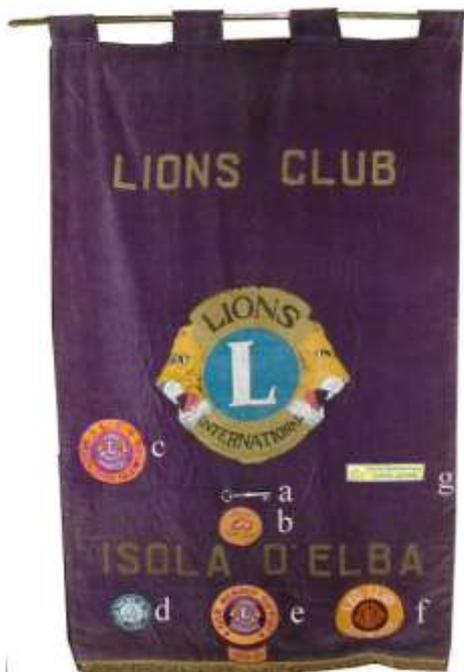
Mario	Ballini
Giorgio	Barsotti
Giuseppe	Bensa
Antonio	Bracali
Luigi	Burelli
Piero	Cambi
Goffredo	Costa
Dario	Gasperini
Corrado	La Rosa
Giorgio	Libotte
Felice	Martino
Gilberto	Martorella
Giovanni	Navarría
Elio	Niccolai
Giancarlo	Pacini
Giancarlo	Polzinetti
Boris	Procchieschi
Antonio	Rossi
Giorgio	Selvaggi

## PRESIDENTI

Anno	Nome	Cognome	Incarichi distrettuali
1968-69	Antonio	Rossi	
1969-70	Giorgio	Libotte	
1970-71	Giorgio	Barsotti	ZC 73-74, RC 77-78 DO 92-93, 96-97
1971-72	Piero	Cambi	
1972-73	Corrado	La Rosa	ZC 79-80, RC 80-81
1973-74	Gilberto	Martorella	
1974-75	Elio	Niccolai	ZC 76-77, DO 98-99 MJF
1975-76	Antonio	Bracali	ZC 96-97, DO 10-11
1976-77	Boris	Procchieschi	
1977-78	Luigi	Burelli	
1978-79	Dario	Gasperini	MJF
1979-80	Giancarlo	Castelvecchi	
1980-81	Giuseppe	Danesi	
1981-82	Franco	Tamberi	
1982-83	Giorgio	Barsotti	2ª presidenza
1983-84	Elvio	Bolano	
1984-85	Filippo	Angilella	ZC 85-86, RC 91-92, DO 98-99
1985-86	Giorgio	Danesi	
1986-87	Luciano	Gelli	
1987-88	Luigi	Maroni	ZC 90-91
1988-89	Roberto	Montagnani	
1989-90	Luciano	Gelli	2ª presidenza
1990-91	Vinicio	Della Lucia	
1991-92	Corrado	La Rosa	2ª presidenza
1992-93	Leonello	Balestrini	
1993-94	Vittorio G.	Falanca	DO 13-14
1994-95	Luca	Bartolini	
1995-96	Ennio	Cervini	DO 04-05, 05-06, 08-09, 11-12, ZC 09-10
1996-97	Lucio	Rizzo	
1997-98	Tiberio	Pangia	
1998-99	Carlo	Michelini di S. Martino	
1999-00	Alberto	Tognoni	ZC 01-02, DO 02-03
2000-01	Alessandro	Gasperini	
2001-02	Mario	Bolano	DO 10-11, 15-16, ZC 12-13
2002-03	Paolo	Menno	
2003-04	Maurizio	Baldacchino	
2004-05	Alessandro	Massarelli	DO 06-07, 07-08, 08-09, 09-10, 10-11
2005-06	Umberto	Innocenti	
2006-07	Roberto	Marini	
2007-08	Paolo	Cortini	
2008-09	Mauro	Antonini	
2009-10	Luciano	Gelli	3ª presidenza
2010-11	Giselda	Perego	
2011-12	Luciano	Ricci	
2012-13	Carlo	Burchielli	
2013-14	Alberto	Spinetti	
2014-15	Antonio	Arrighi	
2015-16	Antonella	Giuzio	

## IL GONFALONE

del Lions Club Isola d'Elba



Il nostro gonfalone è l'originale consegnato al Club al momento della fondazione avvenuta nel 1968.

**a** *CHIAVE D'ARGENTO per la terza posizione ottenuta nella graduatoria per la raccolta di fondi a favore della lotta contro il diabete durante l'anno lionistico 1990-91, sotto la guida del Presidente Vinicio Della Lucia, nell'ambito del Distretto 108L che allora comprendeva Lazio, Sardegna, Toscana e Umbria;*

**b** *MEDAGLIONE per il venticinquesimo anno di esistenza, conferito al Club nel 1993;*

**c** *MEDAGLIONE LCIF Melvin Jones Fellowship;*

**d** *MEDAGLIONE per la costante contribuzione al servizio cani guida;*

**e** *100% MEMBER SUPPORT per il costante sostegno alla LCIF (Lions Clubs International Foundation) che si occupa di immediati e mirati interventi in tutto il mondo laddove si verificano calamità;*

**f** *LEO CLUB SPONSOR per la sponsorizzazione del Leo Club Isola d'Elba, fondato nell'anno sociale 1994-95;*

**g** *CAMPAGNA RACCOLTA OCCHIALI USATI 2008-2009 fregio per socio sostenitore.*

## La Targa Lions



La targa lions è una fusione in bronzo opera del Lion Prof. Giancarlo Castelvechi, che ne ha fatto omaggio al Club.

Campeggia in primo piano un volto di donna raffigurante la vittoria alata; la barca a vela invece rappresenta le attività sportive, mentre a destra l'uva simboleggia il lavoro dell'uomo.

Sovrastano le scritte "Lions Club Isola d'Elba" e CIVISMO, CULTURA, LAVORO, SPORT che sono i campi in cui gli assegnatari debbono distinguersi.



**LA REALTÀ CARCERARIA ITALIANA**  
 Conferenza dibattito organizzata da Lions Club e Soroptimist  
 Si compone di una sola parola "GALERA" il titolo del libro presentato da Mario Palazzo nel corso di un intermeeting organizzato congiuntamente dal Lions Club Isola d'Elba la sera di sabato 6 giugno a Capoliveri.  
 Ai numerosi ospiti presenti in sala, fra i quali il sottosegretario alla Giustizia Mario Ferrì, il Dr. Palazzo, che per oltre quaranta anni ha fatto parte del sistema carcerario con funzioni di comando, ha illustrato per sommi capi il corso della realtà carceraria italiana e come sia

**LA REALTÀ CARCERARIA ITALIANA**  
 Si compone di una sola parola "GALERA" il titolo del libro presentato da Mario Palazzo nel corso di un intermeeting organizzato congiuntamente dal Lions Club Isola d'Elba e Soroptimist Club Isola d'Elba la sera di sabato 6 giugno a Capoliveri.



**Mantenimento tribunale: si spera in una proroga**  
 Portoferraio, incontro con il sottosegretario Ferrì  
 Il sottosegretario alla Giustizia Mario Ferrì, al Elba nel fine settimana per partecipare ad un meeting del Lions Club.

**Il sottosegretario: "Una soluzione per il tribunale dell'Elba"**  
 Il viceministro Ferrì ospite di Lions e Soroptimist all'hotel Le Acacie per la presentazione di "Galera", il libro dell'ex comandante della polizia penitenziaria di Porto Azzurro Mario Palazzo. "Si è impegnato perché la sede giudiziaria isolana venga resa operativa e mantenuta in attività per il futuro".

"GALERA" è il titolo del libro presentato da Mario Palazzo nel corso di un intermeeting organizzato congiuntamente dal Lions Club e dal Soroptimist Club Isola d'Elba la sera di sabato 6 giugno nei locali dell'Hotel Le Acacie di Capoliveri.  
 District Lions 108La Toscana - Italy  
 Mi piace 1.825  
**LA REALTÀ CARCERARIA IN UN LIBRO - Toscana Lions 2.0**  
 - Lions Club 108la  
 Vittorio G. Falanca

**L'impegno del Sottosegretario per il tribunale**  
 MARIO FERRÌ. Durante una conferenza stampa organizzata da Lions Club e Soroptimist Club Isola d'Elba, il sottosegretario alla Giustizia ha illustrato per sommi capi il corso della realtà carceraria italiana e come sia

### LA SANITÀ MILITARE DURANTE LA PRIMA GUERRA MONDIALE



Conferenza del Dr. Luciano Gelli nell'ambito delle celebrazioni del centenario della Grande Guerra. L'evento ha visto la partecipazione di storici, grafici, dame e cavalieri in abiti dell'epoca costituivano alcuni degli elementi della coreografia curata dall'arch. Leonello Balestrini, che ricreava negli ambienti delle sale della Gran Guardia di Portoferraio l'atmosfera dell'inizio del ventesimo secolo.

tetano, nonché la famosa influenza detta "Spagnola". Le vittime furono feriti, mutilati, impazziti da stress (detti volgarmente "scemi di guerra") e ricoverati in manicomii. Con questi temi Gelli ha introdotto la relazione e, per meglio trattare l'argomento, si è soffermato anche sulla diffusione nelle ostilità di armi innovative

Vittorio G. Falanca



Notiziario on line del sito [www.lions108a.it](http://www.lions108a.it)

Cimeli originali, lettere e cartoline autografe, dame e cavalieri in abiti dell'epoca costituivano alcuni degli elementi della coreografia curata



### La Sanità nella prima Guerra Mondiale - Toscana Lions 2.0 - Lions Club 108la

La Sanità nella prima Guerra Mondiale marcelloparis in Vita di Club Vittorio G. Falanca Cimeli originali, lettere e cartoline autografe, dame e cavalieri in abiti dell'epoca costituivano

**La Grande guerra cent'anni dopo. Conferenza di Gelli**  
 L'iniziativa prevista per giovedì 18 giugno alla Sala della Gran Guardia, sponsorizzata dal Lions club isola d'Elba. La manifestazione che celebra i cento anni della guerra. Giovedì 18 giugno alle 18 presso la Sala della Gran Guardia, Luciano Gelli tornerà a parlare della prima guerra mondiale, organizzata dal Lions Club

**LA SANITÀ MILITARE DURANTE LA PRIMA GUERRA MONDIALE**  
 Conferenza del Dr. Luciano Gelli. Cimeli originali, lettere e cartoline autografe, dame e cavalieri in abiti dell'epoca costituivano alcuni degli elementi della coreografia curata dall'arch. Leonello Balestrini, che ricreava negli ambienti delle sale della Gran Guardia di Portoferraio l'atmosfera dell'inizio del ventesimo secolo.

**Lions Club Isola d'Elba**  
 Conferenza del Dr. Luciano Gelli nell'ambito delle celebrazioni del centenario della Grande Guerra. Cimeli originali, lettere e cartoline autografe, dame e cavalieri in abiti dell'epoca costituivano alcuni degli elementi della coreografia curata dall'arch. Leonello Balestrini, che ricreava negli ambienti delle sale della Gran Guardia di Portoferraio l'atmosfera dell'inizio del ventesimo secolo.

**ELBARREPORT**  
 ELBARREPORT: la nuova presidente è Antonella Giuzio. Con la celebrazione della Charter Night, ricorrenza annuale della fondazione del club. Iniziativa del 48° anno. Passaggio della campana con il presidente uscente Antonio Arrighi. Ecco il direttivo

Antonella Giuzio nuovo presidente del Lions club isola d'Elba. 48° Anniversario della Charter Night, ricorrenza annuale della fondazione del club. Iniziativa del 48° anno. Passaggio della campana con il presidente uscente Antonio Arrighi. Ecco il direttivo

**NEWS Tirreno Elba**  
 Passaggio di consegne al Lions Club. La nuova presidente è Antonella Giuzio. Antonella Giuzio è la nuova presidente del Lions Club Isola d'Elba. Antonella Giuzio è il nuovo presidente, raccoglie il testimone da Antonio Arrighi. Nuovo organigramma è stato presentato per la Charter Night.

**PORTOFERRAIO GIÀ CANDIDATA ESCLUSA DALLE REGIONALI PD**  
 Passaggio di consegne al Lions Club. La nuova presidente è Antonella Giuzio. Antonella Giuzio è la nuova presidente del Lions Club Isola d'Elba. Antonella Giuzio è il nuovo presidente, raccoglie il testimone da Antonio Arrighi.

**Giuzio nuovo presidente Lions**  
 L'ex assessore raccoglie il testimone da Antonio Arrighi. Nuovo organigramma è stato presentato per la Charter Night. Antonella Giuzio è il nuovo presidente, raccoglie il testimone da Antonio Arrighi.

**Celebrazione della 48° Charter Night a insediamento del nuovo consiglio**  
 Charter Night, ricorrenza annuale della fondazione del club. Iniziativa del 48° anno. Passaggio della campana con il presidente uscente Antonio Arrighi.

**La zampata dei Lions nella storia del premio Brignetti**  
 Il club ha partecipato come da tradizione all'evento. E rivendica con orgoglio di annoverare fra i suoi soci non solo lo stesso scrittore cui è dedicato, ma anche presidente e vice del comitato. Tirreno Elba NEWS

**ATTI OSCENI IN LUOGO PRIVATO**  
 Marco Pisanelli si aggiudica il 43° Premio Letterario Internazionale Italia d'Oro Raffaele Brignetti realizzato con i contributi di vari operatori e la partecipazione del Lions Club Isola d'Elba. Tirreno Elba NEWS



District Lions 1081a Toscana - Italy  
**ATTI OSCENI IN LUOGO PRIVATO** di Marco Missiroli  
 si aggiudica il 43° Premio Letterario Internazionale Isola d'Elba Raffaello Brignetti  
 realizzato con i contributi di vari sponsors e la partecipazione del Lions Club Isola d'Elba  
 "Sono felice di aver vinto perché gli altri due libri che componevano la terna dei finalisti  
 sono molto belli, mi sono divertiti un sacco a leggerli e a scriverli". Alberto

**ATTI OSCENI IN LUOGO PRIVATO di Marco Missiroli si aggiudica il 43° Premio Letterario Internazionale Isola d'Elba Raffaello Brignetti realizzato con i contributi di vari sponsors e la partecipazione del Lions Club Isola d'Elba**



**Lions Club Isola d'Elba** ha aggiunto 3 nuove foto.  
 ieri alle 9:50 · 49

**ATTI OSCENI IN LUOGO PRIVATO** di Marco Missiroli  
 si aggiudica il 43° Premio Letterario Internazionale Isola d'Elba Raffaello  
 Brignetti  
 realizzato con i contributi di vari sponsors e la partecipazione del Lions  
 Club Isola d'Elba



**ATTI OSCENI IN LUOGO PRIVATO**  
 Marco Missiroli si aggiudica il 43° Premio Letterario Internazionale Isola d'Elba Raffaello Brignetti realizzato con i contributi di vari sponsors e la partecipazione del Lions Club Isola d'Elba. Sono felice di aver vinto perché gli altri due libri che componevano la terna dei finalisti sono molto belli, mi sono divertiti un sacco a leggerli e a scriverli". Alberto

Cin quest'occasione il suo intervento di saluto e ringraziamenti alla Brignetti al suo 77° compleanno, come agli altri anni, ma è stato scritto di getto in un momento di emozione, e si è svolto nella sala di lettura di Portoferraio, davanti al pieno centro storico nella suggestiva struttura offerta dal chiostro del Centro Culturale De Laugier, con la conduzione delle due presentatrici Lisa Pozzani e Valeria Anzani di Pianosca.

Non è passata inosservata la partecipazione del Lions Club Isola d'Elba che fin dai primi anni si occupa dell'organizzazione dell'avvenimento e che, oltre ad aver rinnovato Brignetti fra i soci del club, è riuscita con i suoi sforzi a far arrivare il premio a un numero sempre crescente di vincitori.

LIONS CLUB ISOLA D'ELBA  
 FESTA DI MEZZA ESTATE, DOMENICA 2 AGOSTO 2015

vicino al lions club  
 stiva, è quello di  
 cambiare il...

**IL LIONS CLUB ISOLA D'ELBA**  
 Allo scopo di intrattenere la giusta estate  
 e per incoraggiare i soci Lions generali, 43°  
 con i quali scriveremo libri e giornali sulla prova

DISTRICCO LA  
**FESTA DI MEZZA ESTATE**

**INCONTRO DI MEZZA ESTATE DEL LIONS CLUB ISOLA D'ELBA**  
 Presiede il Governatore del Distretto Lions 108LA (Toscana) Carlo Bianucci  
 Portoferraio Hotel Villa Ottone, domenica 2 agosto 2015

Il evento, che quest'anno ha arricchito le serate di  
 cerimonia il giorno e Portoferraio nel luogo dell'isola  
 storica, per i protagonisti del club, oltre all'ufficio di  
 Pianosca, ha fatto da sfondo al giorno di  
 Pianosca.

Il evento, che quest'anno ha arricchito le serate di  
 cerimonia il giorno e Portoferraio nel luogo dell'isola  
 storica, per i protagonisti del club, oltre all'ufficio di  
 Pianosca, ha fatto da sfondo al giorno di  
 Pianosca.

**INCONTRO DI MEZZA ESTATE DEL LIONS CLUB ISOLA D'ELBA Presente il Governatore del Distretto Lions 108LA (Toscana) Carlo Bianucci Portoferraio Hotel Villa Ottone, domenica 2 agosto 2015**



**INCONTRO DI MEZZA ESTATE DEL LIONS CLUB ISOLA D'ELBA**  
 Hotel Villa Ottone  
 Portoferraio, 02 Agosto 2015

**ELBARREPORT**  
 L'isola del presidente del  
 Lions Club Isola d'Elba, ha svolto al  
 Portoferraio l'incontro di mezza estate che il  
 club elbano organizza ogni anno in questo periodo  
 per intrattenere la giusta estate e per creare

**L'incontro di mezza estate del Lions club isola d'Elba**  
 All'hotel Villa Ottone la visita del governatore del Distretto Lions 108LA (Toscana) Carlo Bianucci  
 "Credo molto nella informalità". Questa frase sintetizza il  
 saluto che il Governatore del Distretto Lions 108LA  
 (Toscana) Carlo Bianucci, introdotta  
 Lions Club Isola d'Elba  
 convenuti apprezzeranno  
 sodalizio elbano organ  
 intercorrere la pausa  
 creare un'occasione di  
 incontro con lions di altri club, presenti sull'isola per  
 vacanze, coi quali scambiare idee e progetti sulle imminenti

**ESCURSIONE ALL'ISOLA DI PIANOSA Con la collaborazione del Lions Club Isola d'Elba, Accademia Italiana della Cucina, Elba Taste**



**ESCURSIONE ALL'ISOLA DI PIANOSA**  
 Con la collaborazione del Lions Club Isola d'Elba, Accademia Italiana della Cucina, Elba Taste  
 Portoferraio, il sabato 12 settembre, all'attività sportiva svolta  
 nel di  
 per i Lions Club della  
 l'isola di Pianosca  
 membri, che sono il  
 abbinata con  
 la festa  
 nel 2014 grazie alla

**PIANOSA E LE SUE POTENZIALITÀ AGRICOLA-GASTRONOMICHE**  
 Sabato 12 - L'isola Isola d'Elba  
 Domenica, 27 Settembre 2015 04.45  
 Pubblicato in Arte e cultura  
 Una visita organ  
 Accademia Italia

**ELBARREPORT**

## Pianosa, la scoperta dell'attività agricola dei detenuti

L'escursione dei Lions in collaborazione con l'Accademia della Cucina e Elba Taste. Il guidoncino del Club in omaggio alla Polizia penitenziaria



Kendere  
ricor  
Tirreno Elba  
NEWS  
svolta  
e da alcuni  
volontari e divulgarne il  
più possibile l'immagine

### ESCURSIONE ALL'ISOLA DI PIANOSA

Con la collaborazione del Lions Club Isola d'Elba, Accademia Italiana della Cucina, Elba Taste



### LIONS CLUB ISOLA D'ELBA

Gita sociale all'EXPO ed intermeeting col Lions Club Lugano Monte Brè Proseguono i contatti fra il Lions Club Lugano Monte Brè ed il Lions Club Isola d'Elba, iniziati con la visita del presidente svizzero Sabine Rettich al



## De Laugier, incontro sulla Palestina

«Oltre il muro nel nome di Cristo»

È il titolo della



Portoferraio, con la Misericordia di Betlemme, con il patrocinio del Comune di Portoferraio e del Lions Club Isola d'Elba. Si parlerà della vita dei cristiani in Palestina e del progetto della Misericordia di Betlemme. Interverranno Elias Almarajda, direttore Misericordia Betlemme, Don Lyad Twaï, correttore spirituale della Misericordia di Betlemme. L'incontro si svolgerà al centro De Laugier, domani con inizio alle 17.30. L'evento è aperto al pubblico.



### OLTRE IL MURO nel nome di Cristo

giovedì 15 ottobre 2015

Portoferraio - Centro Culturale De La

Il Lions Club Isola d'Elba comunica che

MISERICORDIA DI PORTOFERRAIO, in c



### LIONS CLUB ISOLA D'ELBA Gita sociale all'EXPO ed intermeeting col Lions Club Lugano Monte Brè



### Gianni V. Falanca ha aggiunto 2 nuove foto — con Luciano Ricci e altre 8 persone



## LA NAZIONE PORTOFERRAIO OGGI AL CENTRO DE LAUGIER

«La vita dei Cristiani in Palestina» Conferenza e progetto di Lions e Misericordie

— PORTOFERRAIO — seguito di una missione effettuata da alcuni volontari elbani della Misericordia in Terra Santa.

CONFERENZA dibattito sul tema «Oltre il muro nel nome di



### OLTRE IL MURO NEL NOME DI CRISTO - Conferenza dibattito organizzata dalle Misericordie di Portoferraio e Betlemme con la partecipazione del Comune di Portoferraio e del Lions Club Isola d'Elba



"OLTRE IL MURO NEL NOME DI CRISTO", IL RESOCONTO DI UNA CONFERENZA  
Scritto da Lions Club Isola d'Elba  
Venerdì, 16 Ottobre 2015  
Pubblicato in ELBARREPORT  
Conferenza di Portoferraio e Betlemme con la partecipazione del Comune di Portoferraio e del Lions Club Isola d'Elba

Lions Club Isola d'Elba ha aggiunto 3 nuove foto.  
Pubblicato da Gianni V. Falanca [?] - 15 h  
OLTRE IL MURO NEL NOME DI CRISTO  
Conferenza dibattito organizzata dalle Misericordie di Portoferraio e Betlemme con la partecipazione del Comune di Portoferraio e del Lions Club Isola d'Elba.  
Nasce la Misericordia di Betlemme con la collaborazione delle arciconfraternite toscane.  
Il muro non è la risposta per risolvere il problema palestinese....

Dall'Elba la voce della minoranza cristiana in Palestina  
L'incontro "Oltre il muro nel nome di Cristo" organizzato dalla Confraternita di Misericordia, che ha ospitato quella di Betlemme. Un evento promosso da Lions, Comune e le parrocchie  
"Oltre il muro, nel nome di Cristo", il convegno al centro culturale De Laugier. Un incontro molto partecipato, promosso dalle misericordie di Portoferraio e Betlemme in collaborazione con il Lions elbano, il Comune e le comunità parrocchiali della città. Nel video la trascrizione a Elba



I PRODOTTI DEL PNAT PRESENTI ALL'EXPO 2015  
Al Lions Club Isola d'Elba, dando seguito ad una proposta spesso ricorrente, il meeting ordinario di giovedì 21 ottobre è stato dedicato alla consueta informazione e discussione sul Club, alla illustrazione di un lavoro della presenza dell'Elba quale hanno riferito i principali esponenti: i due lions Franca Zanichelli, direttrice e Antonio Arrighi, imprenditore agricolo.

I PRODOTTI DEL PNAT PRESENTI ALL'EXPO 2015  
Scritto da V. Falanca  
Sabato, 31 Ottobre 2015 08:21  
Al Lions Club Isola d'Elba, dando seguito ad una proposta spesso ricorrente, il meeting ordinario di giovedì 21 ottobre

L'Elba all'Expo (che si chiude oggi). Resoconto dai Lions  
L'imprenditore Antonio Arrighi e la direttrice del Parco Zanichelli ospiti al meeting del sodalizio elbano  
Al Lions Club Isola d'Elba, dando seguito ad una proposta spesso ricorrente, il meeting ordinario di giovedì 21 ottobre è stato dedicato, oltre alla consueta informazione e discussione



I PRODOTTI DEL PNAT PRESENTI ALL'EXPO 2015  
Riferiscono al Lions Club Isola d'Elba Franca Zanichelli e Antonio Arrighi

LA SCOMPARSITA DEL COMANDANTE LUIGI BURELLI  
Scritto da Vittorio G. Falanca  
Martedì, 20 Settembre 2015 03:00  
Nel 1961, all'età di vent'anni, ero imbarcato come allievo ufficiale su una vecchia nave postale, rimpatriando accidentalmente su un mercantile, in quanto l'organizzatore era un amico di Portoferraio che

SCOMPARSITA DEL COMANDANTE LUIGI BURELLI di Vittorio G. Falanca  
una vecchia nave postale della Soc. Tirrenia rocambolescamente sopravvissuta al naufragio; si salvò, ma al momento di sbarcare a Portoferraio

Gigi che abbordava la nave mentre Portoferraio dormiva ancora  
di Vittorio G. Falanca  
Condiretti: ELBA  
Nel 1961, all'età di vent'anni, ero imbarcato come allievo ufficiale su una vecchia nave postale, rimpatriando accidentalmente su un mercantile, in quanto l'organizzatore era un amico di Portoferraio che

LA SCOMPARSITA DEL COMANDANTE LUIGI BURELLI  
Scritto da Vittorio G. Falanca  
Martedì, 20 Settembre 2015 03:00  
Nel 1961, all'età di vent'anni, ero imbarcato come allievo ufficiale su una vecchia nave postale, rimpatriando accidentalmente su un mercantile, in quanto l'organizzatore era un amico di Portoferraio che

"Il mio ricordo di Luigi Burelli"  
di Vittorio G. Falanca  
Elba.com

### UNA VISIONE OLISTICA ENERGETICA PER COSMOPOLI INNOVARE IL CENTRO STORICO SI PUÒ

Relazionano al Lions Club Isola d'Elba l'Arch. Massimiliano Pardi e l'ing. Alessandra Rando



### UNA VISIONE OLISTICA ENERGETICA PER COSMOPOLI INNOVARE IL CENTRO STORICO SI PUÒ

Energia rinnovabile per il centro storico di Portoferraio a costi bassissimi, nessun impatto con l'originale architettura, riqualificazione e persino richiamo turistico.... Altro...



Riscaldare il centro di Portoferraio con l'acqua di mare  
Due tecnici elaborato un progetto solare, realizzabile con



Divulgare idee, proposte, progetti, analisi di esperti in vari settori è una delle peculiarità dei Lions Clubs. In quest'ambito la serata di venerdì 27



### UNA VISIONE OLISTICA ENERGETICA PER COSMOPOLI INNOVARE IL CENTRO STORICO SI PUÒ

Relazione al Lions Club Isola d'Elba

Chiedevano idee, proposte, progetti in vari settori è una delle peculiarità dei Lions Clubs. In quest'ambito la serata di venerdì 27



### Riscaldare il centro di Portoferraio con il mare

Facebook icons



L'architetto Massimiliano Pardi ha presentato il proprio progetto per l'idroriscaldamento di Portoferraio durante l'ultimo convegno del Lions Club



Il tema trattato, approvato dal presidente del club Antonella Giuzio, aveva come titolo "Una visione

### UNA VISIONE OLISTICA ENERGETICA PER COSMOPOLI ...INNOVARE IL CENTRO STORICO SI PUÒ

Relazionano al Lions Club Isola d'Elba l'Arch. Massimiliano Pardi e l'ing. Alessandra Rando





*la tua Isola... la tua Banca...  
Differente per scelta*

## Il finanziamento giusto per te

### Famiglie

da 5.000 a 50.000 euro per acquisto auto, moto, impianti di riscaldamento e condizionamento, pannelli solari e fotovoltaici, piccole ristrutturazioni e arredo casa.

### Imprese

Da 5.000 a 100.000 euro rimborsabili fino a 84 mesi destinati a nuovi investimenti. Possibilità di preammortamento fino a 12 mesi e di piani di rientro personalizzati con rate concentrate nei mesi estivi

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso le filiali o sul sito internet [www.bancaelba.it](http://www.bancaelba.it)  
Il consumatore può richiedere in ogni momento e gratuitamente alla Banca informazioni precontrattuali personalizzate (modello I.E.B. - Informativa Europea di Base).



## Last minute

## Una visione olistica energetica per Cosmopoli

**INNOVARE IL CENTRO STORICO SI PUÒ**

**Relazionano l'Arch. Massimiliano Pardi  
e l'ing. Alessandra Rando**

*Energia rinnovabile per il centro storico di Portoferraio a costi bassissimi, nessun impatto con l'originale architettura, riqualificazione e persino richiamo turistico.*

**D** ivulgare idee, proposte, progetti, analisi di esperti in vari settori è una delle peculiarità dei Lions Clubs.

In quest'ambito la serata conviviale di venerdì 27 novembre è stata dedicata dal nostro sodalizio alla illustrazione di una materia di grande attualità, soprattutto per il nostro territorio, nel quale spesso la valorizzazione dell'antico stride con la necessità di innovazione.

Il tema trattato, introdotto dal presidente del club Antonella Giuzio, aveva come titolo **"Una visione olistica energetica per Cosmopoli. Innovare un centro storico si può"** ed a relazionare sull'argomento è stato l'architetto Massimiliano Pardi che, insieme all'ingegnere Alessandra Rando, assente



*Parla l'arch. Pardi*

al momento per improvvisi impegni, ha condotto ricerche e studi sull'idrotermia marina in seguito ai quali è stato in grado di formu-

lare un progetto capace di fornire acqua cal-

zione Livorno del quale è attualmente segre-



*Omaggio del guidoncino all'arch. Pardi*

da a tutto il centro storico di Portoferraio, sfruttando nel contempo l'opera di interrimento delle condutture come occasione per il cablaggio sotterraneo di linee idrauliche, elettriche, telefoniche, TV, nonché per la ripavimentazione originale di alcune strade caratteristiche della vecchia città.

Ma gli studi dei due professionisti elbani: l'arch. Pardi, che ha ricoperto vari incarichi nell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura Se-

do di fornire notevoli quantità di acqua calda accumulabile in appositi boilers.

Va sottolineato anche un positivo effetto collaterale che tali impianti, i cui elaborati, calcoli ed elementi per la pratica attuazione sono consultabili presso gli studi dei due professionisti, producono sotto sotto il profilo del richiamo turistico, come già accade dove tipi di tali installazioni sono da tempo operative.

## Un'altra bella notizia



### VALENTINO

Solo ora, proprio al momento di chiudere la composizione del giornale, apprendiamo che il 28 settembre a Merano è venuto alla luce Valentino: un bel maschietto figlio di Marzia Bomboi e Denis Marino. Gli auguri del Notiziario vanno ai genitori e soprattutto ai nonni lions Antonio Bomboi e Mary Arrighi.

## LA VOCE DEI LIONS

**IL NOTIZIARIO è un service del Club al pari degli altri attuati di anno in anno. Fra le sue componenti una delle più importanti è la rubrica LA VOCE DEI LIONS. Essa contiene gli elaborati e le foto che i soci fanno pervenire all'addetto stampa. Non mancate di "far sentire la vostra voce", è un diritto-dovere di ogni lion e contribuisce all'arricchimento della pubblicazione**



# Tipografia Elbaprint

ARTI GRAFICHE  
& STAMPA

pubblicazioni  
editoria  
depliant  
volantini  
manifesti

locandine

partecipazioni di (nascita, matrimonio, comunione e cresima, nozze d'argento e d'oro)

etichette a bobina per (bottiglie e alimenti)

moduli in continuo, ricevute fiscali

biglietti da visita (anche plastificati lucidi o opachi)

timbri espressi (con la nuova tecnologia laser possiamo inserire nel timbro il vostro logo)

etichette adesive singole in carta (oro, argento o colorate di ogni forma)

adesivi in pvc resistenti agli agenti atmosferici

calendari

vetrofanie, adesivi per automezzi

insegne, cartellonistica

inviti

carta intestata

buste intestate

rilegatura a spirale o punto metallico

striscioni in pvc o tessuto occhiellati e termosaldati

borse in carta personalizzate, (varie grandezze, vari colori)

pannelli in pvc, forex, legno, alluminio ecc.

bloccetti commissione autocopianti

menù

...E MOLTI ALTRI PRODOTTI!



Loc. Sghinghetta - Portoferraio - Tel. e Fax 0565 917837 - [elbaprint@tiscali.it](mailto:elbaprint@tiscali.it)



